

Verbale dell'Assemblea Generale online COSTAL del 15.09.2021

Il giorno 15 settembre 2021, alle ore 9.00, per via telematica utilizzando la piattaforma del PhDfood Workshop di Palermo, si è riunita la Giunta del Coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari – COSTAL con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente COSTAL;**
- 2. Aggiornamento dei nomi dei coordinatori;**
- 3. Programmazione Assemblea e Rinnovo delle cariche;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti *on line* i professori: Dalla Rosa, Mincione, Lante, Todaro, Giacomini, Piscopo, Pulvirenti, Zanoni, Dinnella, Randazzo, Folli, Restuccia, Planeta, Casiraghi, Caponio, Molinari, Altieri, Cocolin, Rolle, Mozzon, Del Carlo, Gatti, Innocente, Corona, Simonetti, Catalano, Ferranti, Dordoni, Lanciotti, Gerbi, Barreca, D'Agostino, Taticchi. Presiede l'adunanza il prof. Marco Dalla Rosa, Presidente in carica di COSTAL. Svolgono il ruolo di segretari i professori Antonio Mincione e Anna Lante.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Marco Dalla Rosa dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione all'incontro che tradizionalmente si svolge durante il Workshop dei dottorati di ricerca nell'ambito delle Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Alimentari (THE DEVELOPMENTS IN THE ITALIAN PhD RESEARCH ON FOOD SCIENCE TECHNOLOGY AND BIOTECHNOLOGY).

A causa dello svolgimento "virtuale" dell'annuale PhD workshop, non è stato possibile convocare la consueta Assemblea COSTAL in presenza. Il Comitato Organizzatore del workshop ha previsto per COSTAL un incontro in uno spazio virtuale limitato a 60 minuti. Vengono quindi riassunte le principali attività svolte. Il lavoro di manutenzione delle classi di laurea e l'intensa attività di raccordo con la Conferenza di Agraria e i rappresentanti CUN, a partire dal mese di ottobre 2020, per l'organizzazione dell'intervento di manutenzione delle classi di laurea L-26 e LM-70. Le bozze inviate al CUN sono state prodotte da una giunta allargata con i presidenti SISTAL E SIMTREA, i referenti OTAN e la supervisione del nostro

rappresentante al CUN, Emanuele Marconi; come ha riferito nell'ultima Assemblea della SISTAL, non si è ancora arrivati ad un chiarimento definitivo.

2. Aggiornamento dei nomi dei coordinatori

Viene poi ricordato il continuo lavoro di verifica e aggiornamento di presidenti/coordinatori dei corsi di laurea triennale e magistrale il cui organigramma è in costante divenire. Nei diversi Atenei scadenze e prese di servizio sono cadenzate in modo differente e questo aspetto complica il mantenimento di un data base sempre aggiornato. Il Presidente suggerisce di segnalare accanto al nome di presidenti/coordinatori anche il periodo in cui rimarranno in carica.

Nella pagina web del COSTAL (www.costal.org) è possibile accedere a queste informazioni, alle caselle postali del Presidente (presidente@costal.org) del servizio informativo (info@costal.org) e di segreteria (segreteria@costal.org) ed anche trovare i verbali delle assemblee. Il sito è gestito da Antonio Mincione della segreteria COSTAL ed è supportato finanziariamente da SISTAL. Nella pagina di SISTAL compare il link a COSTAL, per cui è possibile collegarsi anche in questo modo.

Marco Dalla Rosa riferisce che fra le attività previste per il 2021 vi sono i collegamenti con OTAN, rappresentanza CUN e società scientifiche di riferimento.

Nelle riunioni già effettuate sono stati coinvolti il Presidente nazionale dell'ordine dei Tecnologi alimentari, il Rappresentante CUN Area 07 ed i presidenti delle società scientifiche di riferimento, SISTAL & SIMTREA. Marco Dalla Rosa si sofferma su due aspetti ancora in discussione: l'istituzione della figura del Tecnologo Alimentare junior e il problema dei codici ISTAT specifici che attualmente non esistono. Vengono riportate le opinioni condivise con il Presidente nazionale Dr. Aspesi e con la Presidente dell'Emilia Romagna Dr.ssa Guarnieri, sulla possibilità di istituire la figura di Tecnologo Junior. Mentre il primo considera la laurea triennale prevalentemente un passaggio alla magistrale e quindi non ritiene fondamentale avere un albo junior, la seconda invece è risultata più possibilista per l'istituzione della nuova figura, ma solo dopo la riforma

dell'ordine. Interviene nella discussione Aldo Todaro che comunque ritiene ancora aperta la discussione sulla figura del Tecnologo Alimentare junior.

Vincenzo Gerbi riferisce che tra i corsi di laurea L26 attivi, sei sono di viticoltura ed enologia, mentre altri afferiscono alla classe L25. I laureati in viticoltura ed enologia, al termine del loro percorso formativo entrano nell'elenco degli Enologi, un elenco professionale, ma non un vero e proprio albo. Alla luce di queste considerazioni sarebbe importante poterli inserire nell'albo dei Tecnologi Alimentari junior. Luca Cocolin sottolinea che c'è movimento legislativo e il titolo di Enologo sarà rilasciato solo a chi ha effettuato il percorso universitario (L26 o L25). L'albo dei Tecnologi Junior potrebbe aumentare la sua numerosità se includesse anche questi laureati. Michele del Carlo, in base alla sua esperienza maturata a Teramo, ricorda che la mancanza di un albo per i laureati triennali è una lacuna in sede di orientamento in quanto le nuove lauree di tipo tecnico sono professionalizzanti e abilitanti. Marco Dalla Rosa ribadisce che deve essere l'ordine ad impegnarsi per questo obiettivo ed attualmente siamo penalizzati in quanto i nostri laureati possono far riferimento solo all'albo degli Agrotecnici.

Secondo Monica Gatti le lauree professionalizzanti possono creare confusione negli studenti e disguidi interpretativi. Non è chiaro inoltre se permetteranno l'iscrizione al percorso magistrale. Marco Dalla Rosa ribadisce che la triennale potrebbe essere considerata una laurea professionalizzante se ci fosse già la figura del Tecnologo Junior.

Aldo Todaro ricorda che già nel passato è stato scritto un documento per inserire più figure, tra cui quella di viticoltura ed enologia, in un albo per il Tecnologo Junior. A questo proposito il prof. Gerbi ricorda che ci sono ben 16 percorsi ITS che riguardano il nostro settore. Si tratta di figure biennali gestite da Fondazioni ed i nuovi finanziamenti per la didattica saranno indirizzati a questi. Si sta discutendo su possibili "passerelle" per accedere alle lauree, con un terzo anno fornito dall'Università. La differenza fondamentale con le nostre lauree triennale è il contributo delle materie di base, come evidenziato da Marco Dalla Rosa.

Viene ricordato che il collega Aldo Todaro ha partecipato all'elaborazione di una declaratoria per la richiesta di un codice ISTAT univoco per il Tecnologo Alimentare, ma l'iter procedurale sta subendo gli inevitabili ritardi dovuti alla

pandemia. Dal sito web ISTAT non è possibile risalire, attraverso la struttura ad albero, direttamente alla professione di Tecnologo alimentare che continua a comparire associata alla figura del Biotecnologo.

Il Presidente ricorda l'importanza di avere i rappresentanti degli Ordini regionali nei comitati di indirizzo dei CdS, per garantire l'attività di supporto nella formazione dei professionisti di domani. A conferma di quanto detto, l'intervento di Bruno Zanoni che riporta l'esperienza di Firenze A questo proposito viene ribadita la necessità di coinvolgere i Presidenti OTA territoriali nella sensibilizzazione dei laureandi magistrali al codice deontologico della professione. Marco Dalla Rosa auspica sia siglato un protocollo d'intesa ufficiale tra COSTAL e OTA per la laurea magistrale STAL LM70 che rimane non abilitante.

Viene confermata la necessità di mantenere i contatti con altri ordini, con cui è importante far sistema per la filiera agroalimentare. Il Presidente auspica anche una proficua interazione con il coordinamento nazionale delle Scienze gastronomiche (COSGA) perché alcuni CdS L26 sono transitati nella nuova classe L/GASTR e continuano ad esserci aree comuni di sovrapposizione.

Per una miglior ricognizione delle attività OTA in ambito accademico, il Presidente propone di inviare ai diversi coordinatori un questionario per raccogliere informazioni sui collegamenti esistenti con l'ordine e chiede all'assemblea un contributo per eventuali integrazioni e emendamenti. Il questionario di 10 domande viene allegato al verbale e sarà inviato prima della prossima assemblea.

Il Presidente, poiché non ci sono ulteriori comunicazioni, passa al terzo punto in discussione.

3. Programmazione Assemblea ordinaria annuale;

Marco Dalla Rosa riferisce che entro il 2021 si dovrà procedere con il rinnovo delle cariche di Presidente e di membri della giunta COSTAL che dovranno rimanere in carica per i prossimi 3 anni. Il Presidente, dopo aver richiamato lo Statuto sul ruolo svolto dalla Giunta in seno a COSTAL, riferisce che il termine del mandato di presidenti di corso di laurea comporta la decadenza da membro del COSTAL e della Giunta stessa. Come precedentemente riferito, nei diversi Atenei la presa di servizio dei nuovi presidenti dei Corsi di Laurea è scaglionata nel tempo e quindi

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E
TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

questo aspetto complica ulteriormente la scelta del momento più opportuno per convocare l'elettorato attivo e passivo per le elezioni. Marco Dalla Rosa concluderà come Presidente di CCS il suo primo mandato il 28 ottobre e sarà rieleggibile. Entro ottobre dovrà essere convocata l'Assemblea COSTAL per le elezioni, da effettuarsi a novembre in modalità mista (in presenza e contemporaneamente a distanza), per raggiungere la maggioranza assoluta.

4. Varie ed eventuali

Nulla vi è da sottoporre all'Assemblea.

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia tutti gli intervenuti. La seduta è tolta alle ore 10.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Presidente

Prof. Marco Dalla Rosa

f.to I segretari

Prof.ssa Anna Lante

Prof. Antonio Mincione

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E
TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Questionario COSTAL / OTA

1. Nel corso delle attività didattiche dei vostri corsi di studio in TA/STA vengono coinvolte le sedi territoriali dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari (OTA) ?

SI
NO

2. Viene data lettura delle competenze specifiche o portata a conoscenza la figura del Tecnologo alimentare (TA) ?

SI
NO

3. Viene fornita conoscenza sulla presenza di un Codice Deontologico della professione del TA?

SI
NO

4. Vengono coinvolti membri dell'OTA nelle attività didattiche ?

SI
NO

Se si in che modo?

Seminario singolo
Cicli di Seminari
Docenze a contratto

5. La conoscenza dell'OTA viene data solo alla laurea Magistrale o anche alla laurea triennale

Solo Magistrale
Anche L Triennale

6. La vostra sede accademica è sede di Esame di Stato per la professione del TA?

SI
NO

Se si

7. Vengono svolte lezioni da parte dell'OTA o in collaborazione con OTA per la preparazione all'esame di stato

SI
NO

8. Avete nella Vostra sede un presidio continuo (referente interno o bacheca dedicata) dell'OTA ?

SI
NO

9. Avete nel Comitato di Indirizzo del CdS un rappresentante dell'OTA ?

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E
TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

SI
NO

10. La sede del CdS viene coinvolta nelle attività di aggiornamento condotte dall'OTA territoriale ?

SI
NO